



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/210

del 05/09/2022

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti pericolosi e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

- + **Titolarità:** ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l.;
- + **Sede Legale:** C.da Trapannara n° 11 – Comune di Morro D'Oro (TE);
- + **Sede Operativa:** Località “Case Sciarroni – Casette di Grasciano” – Comune di Notaresco (TE);
- + **C.F. e P.IVA:** 01640210678;
- + **Codice SGR:** AU-TE-036;
- + **Normativa di riferimento:** Operazioni di cui all'allegato B e all'allegato C del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
- + **Identificazione catastale:** Comune di Notaresco (TE) – P.R.G.: E2 “*Produzione agricola*” con “*A.P.O. n° 3 – Ambiti per programmi operativi a destinazione artigianale e terziaria*”;
- + **Foglio:** 3; **Particelle:** 149 - 156;
- + **Superficie per attività:** 370 mq;
- + **Superficie complessiva:** 3.900 mq;
- + **Codice EER pericolosi in ingresso:** 17 06 05* - 17 06 03* - 02 01 08* - 15 01 10* - 18 02 05*;
- + **Codice EER non pericolosi in ingresso:** 17 06 04 – 15 01 02 – 15 01 04 – 15 01 05 – 15 01 06 – 15 01 07;
- + **Operazione:** D15 - Deposito preliminare rifiuti pericolosi;
- + **Operazione:** R13 - Messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- + **Potenzialità operazione D15:** Giornaliera 39,6 Mg; Annuale 9.900 Mg;
- + **Potenzialità operazione R13:** Giornaliera 12,4 Mg; Annuale 3.100 Mg;

✚ **Potenzialità complessiva D15 – R13:** Giornaliera 52,0 Mg; Annuale 13.000 Mg;

✚ **Georeferenziazione::Sistema UTM 32** – Lat. 4728128.57 m N – Long. 410485.23 m E;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota del Legale Rappresentante della ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. datata 11.01.2022, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 10090/22, di presentazione dell'istanza di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti pericolosi e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi in loc. “*Case Sciarroni – Casette di Grasciano*” snc nel Comune di Notaresco (TE), corredata della documentazione amministrativa insieme agli elaborati tecnici e tavole progettuali così costituiti:

Gennaio 2022

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445) – del Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti S.r.l. - Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;
- 2) Procura ai sensi dell'art. 1392 del Codice Civile e del D.L. n° 7/2007 convertito con L. 40/07 per la gestione telematica e per la sottoscrizione mediante firma digitale nei procedimenti SUAP del Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti nei confronti del Tecnico incaricato;
- 3) C.I. del Tecnico;
- 4) C.I. del Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti S.r.l.;
- 5) Dichiarazione del Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti S.r.l. di essere iscritto alla CCIAA di Teramo;
- 6) Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Teramo;
- 7) Dichiarazione del Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti di non assoggettabilità a nulla-osta del Comando Provinciale dei VV.FF. di Teramo;
- 8) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n° 445 del 28.12.2000) del Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti S.r.l. che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 06.09.2011 n° 159;
- 9) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445) di essere proprietario dell'area;
- 10) Visura camerale;
- 11) Dichiarazione del Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti S.r.l. di non assoggettabilità alla direttiva Seveso III di cui al D.lgs. n° 105 del 26.06.2015;

- 12) Dichiarazione del Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti S.r.l. di non assoggettabilità AIA;
- 13) Sintesi tecnica;
- 14) Comunicazione ex art. 15 L.R. n° 31/2010 per scarico delle acque meteoriche presentata dal Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti S.r.l. al Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo;
- 15) Dichiarazione del Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti S.r.l. di non assoggettabilità a procedure di valutazione di impatto ambientale di cui agli allegati II, III, IV del D.lgs 152/2006- con allegato Giudizio n° 3525 del 14.10.2021 – Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del CCRVIA di L'Aquila;
- 16) Relazione tecnica;
- 17) Relazione – Valutazione previsionale di impatto acustico in ambiente esterno;
- 18) Relazione geologica, sulle indagini e sulla modellazione sismica;
- 19) Tavola – Planimetria gestione impianto scala 1:200;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la "*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*" di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare:

- ✓ l'art. 196 "*Competenze attribuite alle Regioni*";
- ✓ l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";

VISTO il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*", pubblicato nella G.U. dell'11

settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06, ed in particolare all'**articolo 8** contiene l'Elenco dei rifiuti con relativi EER;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 "*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*";

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 "*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*", riferita al vigente PRGR;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*";
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 "*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 "*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 "*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 "*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*" pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del

23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;

- ✓ DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”* e s.m.i.;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;*
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;*
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;*

- ✓ D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto*

2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;

- ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;

- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** *“D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione”*;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”* e s.m.i.;
- **DGR 09.11.2007 n. 1227** *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”* e s.m.i.;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;

TENUTO CONTO della Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Legale Rappresentante della ECOLOGIA & TRASPORTI Srl con allegata nota CCR VIA – Giudizio n° 3525 del 14.10.2021 di Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque - prot. n° 0011448 del 12.01.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“....[omissis] Nell’ambito di procedimento ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 codesta impresa ha trasmesso a questo Servizio, competente in materia di scarichi su suolo/strati superficiali del sottosuolo e corpo idrico, istanza e relativa documentazione acquisita in atti al prot. RA n. 0010066 del 11/01/2022.

Dall'esame della documentazione emerge che l'unico scarico che si produce nello stabilimento è quello di acque meteoriche ricadenti sul piazzale (impermeabilizzato) e sul tetto del capannone aventi superficie totale di circa 3.900 m2.

*Secondo quanto dichiarato dall'impresa, la cui attività rientra tra quelle elencate all'art. 17, comma 2, della L.R. 31/2010, le suddette acque meteoriche **NON sono a rischio** di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici in quanto nelle aree all'aperto dello stabilimento non vengono svolte attività e lavorazioni.*

Rimettendo all'ARTA ogni valutazione tecnica in merito alla possibilità o meno, tenuto conto delle attività effettuate nello stabilimento, di considerare le acque meteoriche non a rischio, si riscontra che l'impresa per lo scarico di dette acque, prima e seconda pioggia su suolo senza alcun trattamento, ha presentato una comunicazione ex art. 15 della L.R. 31/2010; a tal proposito si richiede all'impresa di fornire la seguente documentazione integrativa:

1) Planimetria quotata ove siano riportati:

- il tracciato della rete di raccolta delle acque meteoriche dai punti di raccolta al/ai punto/i di scarico (con indicazione delle coordinate geografiche di detti punti di scarico),*
- le aree pavimentate,*
- le aree non pavimentate nelle quali verrà smaltita l'acqua piovana che ricade sulle superfici pavimentate e sul tetto dello stabilimento (con indicazione dell'estensione di dette aree1).*
- Indicazione di massima delle caratteristiche **chimico-fisiche dello scarico** (B.O.D.5, C.O.D., S.S.T.) reperite sulla base di valutazioni indirette, quali dati di letteratura, o di valutazioni dirette.*

Resta inteso che fintanto che le integrazioni richieste non saranno trasmesse a questo Servizio la comunicazione ex art. 15 trasmessa dall'impresa non eserciterà alcun effetto.....”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0062367/22 del 17.02.2022, con la quale si dà avvio al procedimento, si comunica la pubblicazione della documentazione presentata dalla ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 14 bis L. n° 241/1990;

TENUTO CONTO della nota della Provincia di Teramo prot. n° 0005800/2022 del 11.03.2022 e acquisita al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0096214/22 del 11.03.2022, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“...[omissis] In riferimento alla nota n. 62367 del 17.02.2022 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data con n. 3898, con la quale il SGRB della Regione Abruzzo ha convocato la conferenza dei servizi per il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai fini dell'espressione del parere di competenza di questo Ente, è necessario che la Ditta fornisca chiarimenti ed integrazioni.

In particolare si chiede di comunicare la provenienza, le caratteristiche e la destinazione dei rifiuti pericolosi di cui agli EER 02 01 08, 15 01 10* e 18 02 05* oltre ad illustrare le modalità di stoccaggio e/o messa in riserva di detti rifiuti.*

Inoltre si chiede di comunicare, relativamente ai rifiuti EER 15 01 06 “imballaggi in materiali misti” la provenienza e la composizione di detti rifiuti.....”;

PRESO ATTO della nota della ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. datata 07.04.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0138605/22, con la quale si trasmettono delucidazioni di carattere tecnico insieme ad elaborati tecnici e progettuali integrativi a riscontro delle note del Servizio Gestione e Qualità delle Acque e della Provincia di Teramo sopramenzionate, così costituite:

Aprile 2022

20) Comunicazione ex art. 15 L.R. n° 31/2010 per scarico delle acque meteoriche presentata dal Legale Rappresentante della Ecologia & Trasporti S.r.l. al Servizio Gestione e Qualità delle Acque della Regione Abruzzo;

21) Relazione – riscontro integrazioni;

22) Tavola – Planimetria gestione impianto – scala 1:200;

CONSIDERATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n° 0151526 del 19.04.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo si riporta quanto di seguito:

*“[omissis] In riferimento all’oggetto, preso atto che con PEC del 07/04/2022 (acquisita in atti al prot. RA n. 0138585 del 07/04/2022), l’impresa ha trasmesso integrazioni atte a conformare la comunicazione ex art. 15 della L.R. 31/2010 inerente lo scarico di acque meteoriche NON a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici su suolo/strati superficiali del sottosuolo, **si riscontra che la suddetta comunicazione è da ritenersi compiuta.***

Resta inteso che qualora l’ARTA ritenesse che, contrariamente a quanto dichiarato dall’impresa, le attività effettuate nelle aree esterne dello stabilimento, fossero tali da rendere le acque meteoriche e di lavaggio a rischio dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, l’impresa sarà tenuta a presentare istanza di autorizzazione allo scarico per le acque di prima pioggia.....”;

VISTA la nota della Provincia di Teramo prot. n° 9260/2022 del 19.04.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0151687/22, dal cui testo si riporta quanto di seguito:

“....[omissis] In riferimento al “riscontro integrazioni” in risposta alla nota provinciale n. 5800 del 11/03/2022, acquisito al protocollo dell’Ente in data 07/04/2022 al n. 8338, è necessario che codesta ditta integri quanto già comunicato con le seguenti informazioni;

- ✓ *le caratteristiche e la destinazione dei rifiuti pericolosi di cui agli EER 020108*,150110* e 180205*;*
- ✓ *la composizione relativamente ai rifiuti EER 150106 “imballaggi in materiali misti”;*

PRESO ATTO della nota della ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. datata 19.04.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0152588/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“....[omissis] Considerato che la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all’art. 14-bis), co. 2, lett. d) è fissata per il giorno 20.04.2022;

Tenuto conto che in data 19.04.2022 perveniva una nuova richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Teramo.

*Con la presente si chiede il rinvio dell’eventuale Conferenza dei Servizi, qualora questa risulti indispensabile per la definizione del procedimento, **di un termine pari a 10 giorni**”;*

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0152727/22 del 19.04.2022, di accoglimento della richiesta formulata da ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi ex art. 14-bis Legge n° 241/1990;

TENUTO CONTO della nota della ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. datata 21.04.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0157040/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: *“.....[omissis] Le caratteristiche e la destinazione dei rifiuti pericolosi di cui agli EER 02 01 08*, 15 01 10* E 18 02 05*;*

- *EER 02 01 08* - Provenienza e caratteristiche: Aziende agricole, fitofarmaci non più utilizzabili; Destinazione: Impianti di smaltimento autorizzati;*
- *EER 15 01 10* - Provenienza e caratteristiche: bonifica di siti inquinati, contenitori contaminati da sostanze pericolose o contaminate da tali sostanza; Destinazione: Impianti di smaltimento autorizzati;*
- *EER 18 02 05* - Provenienza e caratteristiche: rifiuti sanitari (siringhe) utilizzate nelle Aziende agricole; Destinazione: Impianti di smaltimento autorizzati;*

- *La composizione relativamente ai rifiuti EER 15 01 06 “imballaggi in materiali misti”; Per quanto riguarda i rifiuti identificati con il codice EER 15 01 06 “Imballaggi in materiali misti”, si comunica che questi provveranno dal packaging delle Aziende private e saranno composti da rifiuti di carta e cartone, sfridi o scarti di imballaggi in alluminio e imballaggi composti con carta plastica e metallo”;*

PRESO ATTO della nota del DPE014-Servizio Genio Civile Regionale di Teramo – prot. n° 0158877/22 del 22.04.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “.....[omissis] in riferimento alla Vs nota prot. n° 152727/22 del 19.04.2022 di indizione della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, si rappresenta che, dalla documentazione tecnica trasmessa, in relazione alle competenze del Servizio Genio Civile, non si rilevano occupazioni di aree del demanio idrico e/o interferenze con corsi d’acqua di competenza regionale, per le quali è necessario l’acquisizione della concessione o autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. n° 523/1904”;

CONSIDERATA la nota della Provincia di Teramo prot. n° 0009855/2022 del 27.04.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti ed Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0163944/22 del 28.04.2022, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “..[omissis] In riferimento alle note regionali SGRB con prot. n° 62367/22 del 17.02.2022 e n° 152727/22 del 19.04.2022, inerenti l’oggetto, acquisiste al protocollo dell’Ente rispettivamente in data 17.02.2022 e 19.04.2022 ai n. 3898 e 9339, visionata la documentazione di che trattasi, viste le integrazioni fornite dalla ditta, **si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- ✓ *i rifiuti devono essere stoccati per categorie omogenee ed esclusivamente nelle aree agli stessi riservati;*
- ✓ *le aree di stoccaggio devono essere dotate di cartellonistica con indicati gli EER ivi depositati, le caratteristiche di pericolo, i rischi per la salute dell’uomo e dell’ambiente, le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti;*
- ✓ *deve essere sempre rispettato il limite della capacità istantanea di stoccaggio;*
- ✓ *i tempi di giacenza dei rifiuti nell’impianto, devono essere in accordo con le capacità massime di stoccaggio e comunque, gli stessi, devono essere destinati entro massimo sei mesi ad impianti di recupero, entro massimo dodici mesi ad impianti di smaltimento;*
- ✓ *i rifiuti destinati ad operazioni di recupero devono essere stoccati separatamente da quelli destinati ad operazioni di smaltimento.*

Il titolare/gestore della Ecologia & Trasporti S.r.l., qualora non abbia già provveduto, entro 30 (trenta giorni) dal ricevimento della presente, deve trasmettere al Prefetto di Teramo, ai sensi dell’art. 26 – bis del D.L. n° 113/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 132/2018, tutte le

informazioni utili per l'elaborazione o per l'aggiornamento del piano di emergenza esterna, così come disposto dall'art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27.08.2021.....”;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA- Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0020569/22 del 29.04.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0167077/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: *“.....[omissis] In riferimento a vostra nota n. 62367 del 17.02.2022, acquisita al nostro protocollo con il n. 7589 del 17.02.2022, si comunica che per improrogabili impegni il Distretto non sarà in grado di rilasciare il parere entro i termini assegnati....”;*

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0171646/22 del 03.05.2022, di accoglimento della richiesta formulata dall'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n° 241/1990;

PRESO ATTO della nota della ASL – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica di Teramo prot. n° 0061460/22 del 07.06.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0221596/22 del 08.06.2022, con la quale si esprime **parere favorevole** all'iniziativa presentata;

TENUTO CONTO della nota dell'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0028342/2022 del 14.06.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0229911/22 del 14.06.2022, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: *“...[omissis] In riferimento alla nota della Regione Abruzzo, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, n. 171646 del 03/05/2022, acquisita al prot. Arta n. 21219 del 04/05/22, vista la documentazione agli atti, per gli ambiti di competenza, si comunica quanto segue.*

In merito ai criteri localizzativi si richiamano le valutazioni espresse nell'istruttoria relativa all'istanza di V.A. di cui al giudizio n. 3525 del 14/10/21 prot. 2021/271620 del 30/6/21 che si cita testualmente:

“Secondo quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale “l'area in oggetto è ubicata in una zona agricola con l'area in esame come E2 “Produzione agricola” con “A.P.O. n ° 3”. Da un controllo effettuato da questo Servizio sul geoportale della Regione Abruzzo sembrerebbe che l'area interessata dall'intervento ricada in Zone Vitivinicole a Denominazione Origine Controllata DOC. Per tale fattispecie il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con DCR n. 110/8 del 02.07.2018 prevede, per l'intervento in progetto, appartenente al Gruppo E della Tabella 18.2-1 dello stesso Piano, un Livello di Prescrizione Penalizzante di Magnitudo Potenzialmente

Escludente “il vincolo assume carattere di tutela integrale qualora sia comprovata la presenza sui lotti interessati alla realizzazione di tali impianti di una o più produzioni certificate. Inoltre l’art. 4 della L.R. n. 8 del 23/04/2021 recita “sono sospese le installazioni non ancora autorizzate di impianti per il trattamento dei rifiuti, inclusi quelli soggetti ad edilizia libera, nelle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni DOP, IGP, STG, DOC, DOCG, produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico – culturale. Per quanto sopra è necessario che la ditta fornisca il certificato di destinazione urbanistica dell’area interessata dall’intervento nonché adeguata documentazione dalla quale si evinca chiaramente lo stato di fatto del lotto in oggetto.

È necessario, inoltre, che la ditta indichi su cartografica, in scala adeguata, le distanze del perimetro dell’impianto:

- ✓ dal fiume Tordino, al fine di verificare il rispetto dell’art. 80 della L.R. 18/83 e ss.mm e ii. (su planimetria catastale);*
- ✓ dalle aree di pericolosità e rischio di cui al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI). Secondo quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale, l’impianto sembrerebbe limitrofo ad un’area a pericolosità molto elevata (P3);*
- ✓ dalle aree di pericolosità e rischio di cui al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni;*
- ✓ dalle aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico.”*

Il giudizio n. 3525 del 14/10/21 di cui sopra conclude:

- 1. L’impianto è ubicato in una zona che presenta un andamento plano-altimetrico di tipo pianeggiante ed è individuato al catasto fabbricati del Comune di Notaresco al Foglio n. 3 particelle n. 149 e 156.*
- 2. L’area di progetto risulta esterna alle aree di pericolo e di rischio individuate nel PAI ed è distante circa 24,0 m da un’area a pericolosità molto elevata (P 3) del PAI.*
- 3. L’area di progetto non rientra tra le zone di pericolosità e rischio definite nel PSDA ed è distante circa 58,0 m da un’area a pericolosità moderata (P1) del PSDA.*
- 4. Il tecnico incaricato dichiara che dal certificato di destinazione urbanistica emerge, che il lotto è parzialmente interessato dal vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto n. 3267 del 30.12.1923.*

5. *Il perimetro dell'impianto dista circa 155,40 m dal Fiume Todino distanza dai corsi d'acqua (D. Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. – Tutela delle coste L.R. 18/83 e ss.mm.ii.) secondo quanto indicato nella cartografia integrativa.*

Per quanto riguarda i criteri localizzativi si rimanda all'A.C. regionale ogni valutazione di merito circa la sussistenza dei requisiti per l'impianto in oggetto.

*Fatte salve le valutazioni sopra richiamate non di competenza del Distretto, ai fini dello svolgimento delle attività richieste **si esprime parere favorevole con prescrizioni:***

- 1. In riferimento alle caratteristiche della struttura, trattandosi di struttura "mobile" si ritiene necessario verificare e certificare l'equivalenza della stessa a strutture di tipo fisso, in termini di resistenza meccanica per i rischi correlati agli agenti atmosferici anche estremi, rischio incendio e rischio sismico, secondo quanto previsto dalla Circolare Ministeriale 1121 del 21/01/2019.*
- 2. I rifiuti dovranno essere stoccati all'interno di bacini di contenimento ed aree dedicate secondo le previsioni della Circolare Ministeriale 1121 del 21/01/2019.*
- 3. Impermeabilizzazione del piazzale nella zona circostante il capannone. L'area impermeabilizzata dovrà comprendere le aree di sosta dei veicoli e automezzi per la durata delle operazioni di carico/scarico e manovra, la zona adibita alla pesa, l'area di ricezione e la zona da adibire alla sosta tecnica per eventuali carichi respinti e/o verifiche intermedie Circolare Ministeriale 1121 del 21/01/2019.*
- 4. Gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali secondo le previsioni della L.R. 31/10 e s.m.i.*
- 5. Verifica della presenza della linea fognaria a meno di 200 metri con eventuale allaccio dei reflui domestici dei bagni e delle acque di prima pioggia secondo le previsioni della L.R. 60/2001.*
- 6. Realizzazione di sistema di raccolta dotato di bacino di contenimento delle acque di spegnimento in caso di incendio.*
- 7. Realizzazione degli uffici e di tutti i presidi gestionali e di sicurezza secondo le previsioni della Circolare Ministeriale 1121 del 21/01/2019.*
- 8. La zona di stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzata in modo da evitare qualsiasi intromissione e/o contatto con le acque meteoriche o di altra natura provenienti dall'esterno. A tal fine si prescrive di realizzare e certificare gli interventi di protezione realizzati. Questi ultimi dovranno impedire l'ingresso di acque oltre che assicurare il tempestivo allontanamento delle stesse mediante la realizzazione di un sistema di cordoli di protezione, canalizzazioni e drenaggi dimensionato per la protezione della struttura dagli eventi di carattere estremo.*

9. *Presentazione del PEI riportando tutte le informazioni necessarie alla stesura del PEE da parte della Prefettura secondo le Linee Guida per la predisposizione del Piano di Emergenza Esterna e per la relativa informazione della popolazione per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti -art.26 bis del D.L. 113/18 convertito dalla Legge 113/2018, approvate con DPCM del 27/08/21.....”;*

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0252517/22 del 30.06.2022, di trasmissione della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi;

TENUTO CONTO della Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) della ECE S.r.l. datata 26.07.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0285157/22 del 27.07.2022, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall’art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo alla ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l., ai sensi dell’art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. per cui lo stesso: “*sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori*”, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RICHIAMATE le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- ✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- ✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per

oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”**;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1) di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi asincrona nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;

2) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, il progetto di realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti pericolosi e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi in loc. “*Case Sciarroni – Casette di Grasciano*” s.n.c. nel Comune di Notaresco (TE), della ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB-dpc026 e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

3) di **AUTORIZZARE** ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. alla realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti pericolosi e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non pericolosi in loc. “*Case Sciarroni – Casette di Grasciano*” s.n.c. nel Comune di Notaresco (TE) di cui al **punto 2)**, alle **condizioni e/o prescrizioni** delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e riportate in premessa;

4) di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al **punto 3)**;

5) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

6) di STABILIRE che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

7) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

8) di PRESCRIVERE che ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell'ARTA di Teramo, alla Provincia di Teramo e alla ASL di Teramo – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

9) di PRESCRIVERE che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

9.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 16.2)**;

9.2) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- ✓ l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- ✓ l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- ✓ il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

9.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

9.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

9.5) Data di avvio dell'impianto.

10) di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ la conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente provvedimento;
- ✓ la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- ✓ l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

11) di **PRESCRIVERE** che ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 9 e 10)** anche al Distretto Provinciale dell'ARTA di Teramo, alla Provincia di Teramo e alla ASL di Teramo – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 16.2)**;

12) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

13) di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

14) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

15) di RICHIAMARE ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.S.O.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;

16) di OBBLIGARE ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l.:

16.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

16.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

17) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

18) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

19) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-TE-036** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

20) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a ECOLOGIA & TRASPORTI S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

21) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Notaresco (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'ARTA – Sede Centrale di Pescara e all'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo;

22) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. il presente Provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

23) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

24) di DISPORRE la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 10CB24E3D1A156D36B82A0D80693B19840140D1D22C672277D71906A24A9C2FD

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
Nr. determina DPC026/210
Data determina 05/09/2022
Progressivo 11916/22

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAT85F9-116653

PASSWORD ncBjl

DATA SCADENZA 05-09-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

